

A.M.A.CO.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	COSENZA
Codice Fiscale	00179160783
Numero Rea	COSENZA131700
P.I.	00179160783
Capitale Sociale Euro	1.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo/negativo di € 161.586 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo/negativo di € 10.156

Andamento generale e scenario di mercato

[Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) sul bilancio 2019]

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi delle vendite	869.893	1.963.076
Produzione interna	6.090.011	5.471.302
Valore della produzione operativa	6.959.904	7.434.378
Costi esterni operativi	1.523.398	1.793.959
Valore aggiunto	5.436.506	5.640.419
Costi del personale	5.546.345	6.628.651
Margine Operativo Lordo	(109.839)	(988.232)
Ammortamenti e accantonamenti	399.296	280.379
Risultato Operativo	(509.135)	(1.268.611)
Risultato dell'area accessoria	848.124	1.437.490
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	121.973	1.679
Ebit normalizzato	460.962	170.558
Risultato dell'area straordinaria	(64.011)	0
Ebit integrale	396.951	170.558
Oneri finanziari	176.885	95.265
Risultato lordo	220.066	75.293
Imposte sul reddito	58.480	65.137
Risultato netto	161.586	10.156

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(8.240.756)	(8.436.655)
Quoziente primario di struttura	0,13	0,11
Margine secondario di struttura	(4.322.881)	(4.401.823)
Quoziente secondario di struttura	0,54	0,54

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	14,53	15,86
Quoziente di indebitamento finanziario	1,50	1,71

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2020	31/12/2019
IMPIEGHI		

Capitale Investito Operativo	16.232.874	15.267.211
- Passività Operative	16.006.250	15.089.661
Capitale Investito Operativo netto	226.624	177.550
Impieghi extra operativi	2.839.432	2.714.000
Capitale Investito Netto	3.066.056	2.891.550
FONTI		
Mezzi propri	1.228.274	1.066.689
Debiti finanziari	1.837.782	1.824.861
Capitale di Finanziamento	3.066.056	2.891.550

Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	13,16 %	0,95 %
ROE lordo	17,92 %	7,06 %
ROI	2,42 %	0,95 %
ROS	52,99 %	8,69 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO FISSO	9.469.030	9.503.344
Immobilizzazioni immateriali	298.258	351.020
Immobilizzazioni materiali	6.624.053	6.605.605
Immobilizzazioni finanziarie	2.546.719	2.546.719
ATTIVO CIRCOLANTE	9.603.276	8.477.867
Magazzino	164.793	184.739
Liquidità differite	9.429.342	8.135.493
Liquidità immediate	9.141	157.635
CAPITALE INVESTITO	19.072.306	17.981.211
MEZZI PROPRI	1.228.274	1.066.689
Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve	228.274	66.689
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.917.875	4.034.832
PASSIVITA' CORRENTI	13.926.157	12.879.690
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	19.072.306	17.981.211

f

Indicatori di solvibilità	31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità (CCN)	(4.322.881)	(4.401.823)
Quoziente di disponibilità	68,96 %	65,82 %
Margine di tesoreria	(4.487.674)	(4.586.562)
Quoziente di tesoreria	67,78 %	64,39 %

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative

necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione:

	Dirigenti	Impiegati	Altre categorie
Uomini (numero)	1	10	130
Donne (numero)	0	1	4

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	0	1	0	0	1	0
Impiegati	11	0	0	0	11	0
Altri	145	0	13	0	132	0
Totale con contratto a tempo indeterminato	156	1	13	0	144	0
Personale con contratto a tempo determinato						
Altri	2	2	2	0	2	0
Totale con contratto a tempo determinato	2	2	2	0	2	0
Altro personale						
Totale	158	3	15	0	146	0

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio *non sono* stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

[Descrivere le principali azioni poste in essere dalla società per far fronte alla situazione evidenziata, quali: depositi presso istituti di credito, linee di credito, possesso di attività finanziarie prontamente vendibili o dalle quali sono attesi flussi finanziari]

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono da riferirsi al potenziamento - miglioramento del parco automezzi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le tabelle sottostanti riassumono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile.

Azioni proprie:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	1.000.000	1.000.000
Ordinarie - valore nominale	1.000.000,00	1.000.000,00
Ordinarie - % capitale corrispondente	100,00	100,00
Privilegiate - Numero	0	0
Privilegiate - valore nominale	0	0
Privilegiate - % capitale corrispondente	0	0
Altre - Numero	0	0
Altre - valore nominale	0	0
Altre - % capitale corrispondente	0	0
Corrispettivi	0	0

f

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2020, per le drammatiche vicende legate alla diffusione della pandemia da Covid-19, è stato molto difficile per l'Amaco, che tuttavia ha potuto affrontare l'emergenza con maggiore forza grazie al percorso di risanamento intrapreso nell'ultimo triennio.

L'Azienda, per la prima volta nella sua storia, ha utilizzato gli ammortizzatori sociali, nel periodo in cui la Regione Calabria ha disposto la riduzione del servizio TPL, per non farvi ulteriore ricorso nei mesi successivi in quanto si è ritenuto di mettere in campo tutte le forze disponibili per garantire la migliore esecuzione dei servizi, potendo peraltro così contare sulla decontribuzione prevista ad hoc.

Le maggiori difficoltà sono conseguenza della drastica riduzione dei ricavi derivanti dai servizi c.d. ausiliari, di quelli connessi al traffico TPL e al sostanziale fermo del servizio Al Volo.

Nonostante ciò, l'Amaco è riuscita, per la prima volta dopo anni, a non fare ricorso a rateizzazioni di sorta per saldare quanto dovuto a titolo di DM 10, a proseguire nel percorso di riduzione dei debiti, anche pregressi, nei confronti dei fornitori (se si eccettua l'onere derivante dall'acquisto dei nuovi mezzi - sul punto si segnala che l'Azienda sta procedendo a rinnovare il parco autobus sia con acquisti cofinanziati dalla Regione sia con risorse interamente proprie).

Andando ai fatti salienti avvenuti nell'anno in corso, è il caso di ricordare che, dopo circa due anni di vacanza, è stato assunto un dirigente tecnico a seguito dello svolgimento di un pubblico concorso, che si è proseguito nel percorso di riduzione dei costi del personale e del numero delle unità in forza e che è stata riorganizzata una parte della attività aziendali, anche con la esternalizzazione di alcuni servizi come l'officina, che sta consentendo di ottenere significativi risparmi di spesa e una migliore gestione del personale.

Il debito nei confronti di UBI BANCA è stato rateizzato con un piano di rientro, cui però ancora non si è dato seguito in forza dei rinvii concessi a seguito dell'emergenza pandemica.

Per quanto riguarda i crediti risalenti, si segnala che, proprio mentre è in corso di redazione il presente bilancio, la Regione Calabria sta ultimando le procedure per la liquidazione di quanto dovuto a seguito dell'accantonamento del c.d. 2.5% per gli anni 2016-2019 e che a breve, sempre a detta degli uffici regionali, verrà saldato il dovuto per il c.d. CCNL 2019 e il 2020. In tale occasione, come già fatto gli anni scorsi, e non appena si avrà la liquidità necessaria, l'Azienda procederà a saldare il dovuto per i medesimi periodi al Fondo Priamo, in modo da non accumulare ritardi che non siano speculari a quelli subiti sugli incassi per il c.d. CCNL.

Per il 2020 non è stato corrisposto il premio previsto dal contratto di secondo livello al personale, ma verrà erogato un sussidio Covid.

Passando ai rapporti con il Socio, si segnala che nulla è mutato in merito ai crediti vantati dall'Azienda nei confronti del Comune di Cosenza. In più, nonostante le innumerevoli segnalazioni in tal senso effettuate e le rassicurazioni ricevute, il Socio non ha ancora provveduto a trasferire alla partecipata Asmc i servizi c.d. ausiliari, per come previsto, tra l'altro, dal Piano industriale di Amaco approvato dal consiglio comunale di Cosenza in data 25 giugno 2018, determinando una situazione di continua precarietà per la stessa Asmc e impedendo di rendere più efficiente la gestione dei servizi medesimi e del personale impiegato.

La massa debitoria derivante dagli esercizi precedenti al 2018 pesa purtroppo in maniera significativa sul cash flow, facendo vivere l'Azienda in una situazione di costante tensione finanziaria, aggravata dal mancato incasso dei crediti vantati nei confronti del Comune di cui si è detto.

In conclusione, sebbene l'Azienda non sia in grado di prevedere con esattezza le future conseguenze del Covid sulle proprie finanze, se gli effetti della pandemia dovessero perdurare a lungo incidendo come avvenuto sino ad ora sui ricavi dei servizi ausiliari e sul servizio Al Volo, la ricaduta economica e finanziaria di ciò graverà pesantemente sul bilancio e sulle casse dell'Azienda, incidendo ulteriormente sul cash flow. Purtroppo, di contro, il taglio dei costi che pur prosegue incessantemente, considerato anche quanto fatto sino ad ora, non potrà essere tale da assorbire le perdite.

L'Organo Amministrativo

Dott. Paolo Posteraro

